

RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

(Art. 11, comma 2 D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.)

Premessa

Il rendiconto semplificato per il cittadino, disciplinato dall'articolo 11, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è un documento che l'Ente Parco dell'Etna mette a disposizione dei cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2021, approvato dal Consiglio dell'Ente con deliberazione n. 22 del 24 maggio 2022.

E' il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Più specificatamente in esso vengono analizzate le entrate ordinarie finalizzate al finanziamento delle spese correnti e vengono riportati gli investimenti in corso di completamento con indicazione delle fonti di finanziamento.

Questo documento costituisce uno strumento di controllo, un atto di trasparenza di questa Amministrazione verso tutti i cittadini.

Il rendiconto della gestione rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e controllo dell'Ente che si conclude con la dimostrazione del risultato di gestione, in termini di avanzo/disavanzo di amministrazione.

Sintesi delle azioni per il raggiungimento finalità istitutive

ATTIVITA' REALIZZATE

Con D.R.S. n. 1572 del 2.11.2021 è stata finanziata da parte dell'ARTA la realizzazione di alcune attività inserite nella proposta progettuale presentata da questo Parco consistenti:

- nella realizzazione del marchio di qualità attraverso la collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, la realizzazione della campagna di comunicazione e diffusione, la stampa di brochure descrittiva del marchio, la grafica del marchio da parte dell'Accademia delle Belle Arti;

- nell'attivazione di un sistema informativo diffuso attraverso le Pro-loco dei Comuni del Parco allo scopo di promuovere e valorizzare il territorio;

- nella realizzazione del calendario del Parco anno 2022 come occasione di partecipazione pubblica e diffusione della bellezza attraverso acquisizione immagini tramite concorso pubblico;

- nel patrocinio oneroso per la realizzazione opera d'arte da installare nel Comune di Milo che ritrae i due grandi artisti Dalla e Battiato: l'iniziativa ha lo scopo di sviluppare un flusso turistico di viaggiatori di tutto il mondo;

- nella realizzazione di una mappa di orienteering, relativa ad un territorio del Parco, in collaborazione con la Federazione italiana sport orientamento;

nella realizzazione della cartina dei sentieri del Parco dell'Etna, intesa come insieme della base topografica e delle informazioni tematiche sovrapposte;
nell'acquisto di scaffalature per il riordino dell'archivio dell'Ente.
Per l'attività realizzata è prevista la rendicontazione alla Regione.

FRUIZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Alla presenza del Parco è legata una intensa attività di fruizione, per il richiamo che viene esercitato dalle manifestazioni del vulcano, per l'attività di escursione sui sentieri e per l'attività di fruizione delle strutture sciistiche. Purtroppo a causa della pandemia da Covid 19 detta attività ha subito un rilevante rallentamento.

Durante il 2021, come già avviato negli scorsi anni, è stato attuato il monitoraggio e presidio del territorio, realizzato in convenzione, con Associazioni di volontariato che, durante tali attività di controllo, hanno anche provveduto a compilare delle schede dei punti di rilascio incontrollato di rifiuti. Anche per quest'anno 2021 le attività programmate riguardano il controllo in senso lato sia dei punti di rilascio incontrollato di rifiuti, sia del mancato rispetto di divieti o di qualsiasi attività contraria all'ordine pubblico ed alla sicurezza delle persone, e in particolare alla presenza di principi di incendio.

Nel 2021 il progetto: "Individuazione, recupero, ristrutturazione dei sentieri pedonali e pedonali-ciclabili all'interno del Parco dell'Etna" è stato ammesso a finanziamento da parte della Regione e si è in attesa del decreto di finanziamento.

Nel corso del 2021 si è proceduto alla Progettazione e rivisitazione della segnaletica perimetrale del Parco distintiva delle zone A-B-C-D- (progetto di fornitura e posa in opera). Si è proceduto a coordinare la ricerca degli atti ricognitivi necessari a prendere atto della cartellonistica esistente nel territorio del Parco, principalmente con la collaborazione delle guide del Parco, programmando i sopralluoghi necessari alla ricognizione al fine di constatare la presenza o meno della segnaletica e il loro stato di fatto.

Preliminarmente si è proceduto alla ricerca in archivio della documentazione prodotta in seguito alla originaria installazione della segnaletica, che riportava, almeno per una parte della stessa (segnaletica di individuazione delle zone "A","B","C" e "D" del territorio del Parco) la relativa ubicazione su cartografia catastale. La verifica di aree significative del territorio del Parco, ha consentito di fare una prima stima presunta sia della fornitura necessaria e sia degli interventi necessari alla posa in opera.

L'effettuazione dei sopralluoghi ritenuti più significativi hanno consentito di avere un'informazione sempre più puntuale, anche per la restante segnaletica presente oltre a quella di individuazione della zonizzazione. Alla fine dell'esercizio finanziario è stata bandita la gara, il finanziamento è a carico del bilancio dell'Ente e verrà realizzato nel corso dell'anno 2022.

GESTIONE AGRICOLA

Ai sensi del punto 8.1 del decreto 17 marzo 1987, istitutivo del Parco dell'Etna qualsiasi realizzazione di opere ammesse nelle varie zone del Parco, è subordinata ad una specifica autorizzazione da rilasciarsi dall'Ente Parco, pertanto tutti i lavori agricoli che determinano trasformazione del territorio (estirpazione e impianto di colture, ecc..) devono essere preventivamente autorizzati.

Sono stati attivati progetti specifici in correlazione con le attività di promozione agricola e forestale ed in particolare :

- a) Accordi con l'Istituto Penale per Minorenni di Acireale (CT) e con l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Catania ai fini della realizzazione di un progetto per l'impiego, in

forma di volontariato, di giovani reclusi presso l'I.P.M. di Acireale (CT) e di minori/giovani adulti dell'area penale esterna per lo svolgimento, presso la sede del Parco, di attività agricola e di tutela ambientale con un progetto denominato "Catturati dalla pulizia". I due nuovi protocolli operativi sopra indicati prevedono la realizzazione di lavori all'interno del campo collezione sito presso la sede dell'Ente Parco che ospita colture agrarie tipiche del territorio etneo e piante forestali.

- b) In merito alla realizzazione del marchio sono stati realizzati Tavoli di partecipazione e giornate degli stakeholder per raccogliere idee e proposte, con definizione procedure per il riconoscimento del marchio dei prodotti agricoli del Parco.

RICERCA SCIENTIFICA

Tra le finalità dell'Ente Parco rientra la protezione, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente nonché l'uso sociale e pubblico dei beni ambientali.

Anche per l'anno 2021 è stato svolto specifico progetto di ricerca e tutela, in collaborazione con la LIPU, afferente l'Aquila Reale ancora presente e nidificante sul territorio del Parco.

L'aquila reale è posta all'apice della catena alimentare. In ambienti come quelli del Parco, dove i grandi carnivori sono estinti da secoli, questa specie assume il ruolo di superpredatore, pertanto assolve ad un ruolo fondamentale per l'equilibrio della biocenosi. Infatti l'aquila svolge una importante azione regolatrice nei confronti delle popolazioni di animali selvatici che preda, meglio di altri predatori, eliminando per primi gli esemplari che è possibile catturare con minor fatica e correndo i minori rischi: i soggetti menomati, feriti, meno accorti e ammalati. In particolare, predando i soggetti ammalati, l'aquila contiene i rischi di espansione di eventuali malattie contagiose.

Con apposita convenzione fin dal 2018 l'Ente Parco dell'Etna ha affidato alla LIPU l'incarico di monitorare, per la stagione riproduttiva, la presenza dell'aquila reale nel territorio del Parco anche al fine di poter accertare la riproduzione della specie, che costituisce un importante indicatore ambientale. Sulla base dei risultati dei precedenti anni, la convenzione è stata rinnovata per l'anno 2021, durante il quale, non si è purtroppo evidenziata alcuna attività riproduttiva delle due coppie nidificanti sull'Etna.

Attraverso apposite convenzioni ed intese, sono stati rafforzati ed implementati i rapporti tra l'Ente Parco e le Istituzioni preposte alla ricerca e monitoraggio del Territorio, in particolare con l'INGV, anche attraverso forti sinergie ed attività di collaborazione reciproca. In questa ottica sono state anche condotte azioni di intesa e convergenza con l'ordine dei geologi. Tali intese e convergenze hanno anche visto l'organizzazione comune di incontri e conferenze di particolare rilievo e interesse per le popolazioni del Parco e per il mondo scientifico.

ATTIVITA' DI TUTELA

La tutela ambientale è fine istituzionale dell'Ente. La Tutela Ambientale è stata assicurata attraverso l'attività di vigilanza e di controllo del territorio volta a prevenire e reprimere i possibili abusi, sia illeciti amministrativi che illeciti penali. L'attività di vigilanza viene in atto svolta per il tramite del Corpo Forestale.

Più diffusamente un controllo del territorio è stato assicurato attraverso ogni possibile indicatore (segnalazioni di Enti ed Uffici, di organizzazioni ambientaliste, esposti, relazioni di personale dell'Ente in servizio esterno per attività d'istituto) con conseguente segnalazione di ogni possibile emergenza agli organi di vigilanza territoriale per le verifiche e gli accertamenti del caso.

Ai verbali di accertamento redatti dagli Organi di vigilanza territoriale consegue l'applicazione di sanzioni amministrative per violazioni alle norme di tutela ambientale contenute

nelle leggi o nei regolamenti del Parco. Le somme incamerate a tale titolo costituiscono entrate proprie dell'Ente. Elevato rimane il numero di trasgressori che non procedono al pagamento della sanzione con conseguente iscrizione a ruolo

PROGRAMMA TRIENNALE DI INTERVENTO E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Nell'anno 2021 è stato adottato il programma triennale di interventi 2021-2023 che non ha previsto interventi nuovi rispetto a quelli inseriti nel precedente programma relativo all'anno 2020 e pertanto non sottoposto all'approvazione del C.R.P.P.N..

Espletate le modalità previste dalle norme e la pubblicazione all'albo dell'Ente, il Programma Triennale è stato poi definitivamente approvato dal Consiglio del Parco.

Si è proceduto anche, come previsto dalla normativa, all'approvazione del Programma Biennale 2021-2023 degli acquisti di forniture e servizi, approvato dal Consiglio e pubblicato sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Dopo il grande traguardo raggiunto il 21 giugno 2013 con l'inserimento del "Monte Etna", da parte del Comitato per il Patrimonio Mondiale, nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO come sito naturale per il criterio VIII, è stato necessario sin da subito gestire il sito, che è stato immediatamente sottoposto a revisione, secondo il preciso calendario dell'UNESCO, assieme a tutti i siti dell'Europa e Nord America.

A tale scopo, a suo tempo è stato istituito uno Staff UNESCO del Parco con personale interno, che poteva avvalersi anche della collaborazione di tutto il rimanente personale dell'Ente, e che nel tempo è riuscito a instaurare e consolidare frequenti e ottimi rapporti con gli uffici del Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e con il segretario UNESCO del Ministero per i Beni Ambientali e Culturali e per il Turismo.

Oltre alla revisione dell'UNESCO, che ha avuto esito favorevole, il sito è stato sottoposto nel 2014, nel 2017 e 2020 anche a controlli da parte dell'IUCN sull'efficacia della gestione. Questo significa che l'attività di gestione, per essere positivamente valutata, deve essere condotta efficacemente con regolarità. I controlli dell'IUCN, svolti da esperti e autorità indipendenti, vengono infatti effettuati a scadenze regolari su tutti i siti naturali e i risultati sono pubblici. L'IUCN coinvolge i gestori dei siti, prevalentemente per acquisire informazioni e studi, ma anche per verificare in contraddittorio alcune criticità, ma conduce in modo indipendente e spesso nell'anonimato visite di verifica e controllo dei dati e delle documentazioni reperite. Il nostro Ente, quale gestore del sito, ha avuto un giudizio ottimo, addirittura riuscendo, nonostante la scarsità delle risorse, anche a migliorare la qualità della gestione. I risultati sono visibili al seguente indirizzo <https://worldheritageoutlook.iucn.org/node/1174>

Con riferimento alla Valorizzazione delle Entrate dei beni di proprietà e/o gestiti dall'Ente, nell'anno 2021 si è avuta la necessità di attivare la procedura per l'affidamento del bene Punto Base n.20 Casa della Capinera situato nel Comune di Trecastagni, in comodato all'Ente Parco, in quanto i precedenti gestore hanno comunicato la rinuncia alla gestione precedentemente affidatagli. Si è provveduto alla predisposizione degli atti per l'affidamento della gestione del punto base per l'escursionismo n. 20 Casa della Capinera ed è stata espletata la gara e conseguente aggiudicazione. Nicolosi, li 8giugno 2022

Il Direttore
dott. Michele Leonardi

Michele Leonardi

Dati territoriali

Superficie complessiva
Abitanti

Ha 58095
225.134

Risultato di amministrazione 2021

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 riportato in fondo alla tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. IL risultato contabile di amministrazione è pari ad € 2.092.481,36.

- Fondo cassa al 1 gennaio 2021		€ 2.116.551,75
Riscossioni (+)	€ 3.255.960,13	
Pagamenti (-)	€ 2.806.895,22	
- Fondo cassa al 31.12.2021		€ 2.565.616,66
Residui attivi (crediti)	€ 151.176,25	
Residui passivi (debiti)	€ 424.137,76	
Differenza		€ 2.292.655,15
Fondo pluriennale vincolato (-)		€ 213.359,16
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2021		€ 2.092.481,36

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021

Parte accantonata

- Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 122.728,33
- Fondo contenzioso	€ 378.653,44
Altri accantonamenti	€ 218.663,88

Parte vincolata

- da leggi e da principi contabili	€ 923.899,49
- da trasferimenti	€ 300.536,83

Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza e di cassa

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI (Competenza e Residui)
Fondi di cassa all'inizio dell'esercizio		2.116.551,75
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.726.117,96	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	213.359,16	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	0,00	
TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.377.593,30	2.377.593,30
TITOLO III - Entrate extratributarie	285.536,41	299.815,42
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	4.455,00	5.455,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00
Totale Entrate finali (Titoli I – II – III – IV – V)	2.667.584,71	2.682.863,72
TITOLO VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00

TITOLO VII - Anticipazioni di Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	573.216,25	573.096,41
Totale Entrate dell'esercizio	3.240.800,96	3.255.960,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.180.278,08	5.372.511,88
Disavanzo dell'esercizio	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	5.180.278,08	5.372.511,88

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI (Competenza e Residui)
TITOLO I - Spese correnti	2.258.208,30	2.152.086,49
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	111.774,72	
TITOLO II - Spese in conto capitale	84.651,62	80.723,22
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	88.399,07	
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	573.216,25	574.085,51
Totale Spese dell'esercizio	3.116.249,96	2.806.895,22
Avanzo di competenza/Fondo di cassa	2.064.028,12	2.565.616,66
TOTALE A PAREGGIO	5.180.278,08	5.372.511,88

BILANCIO CORRENTE

Comprende il totale delle entrate e delle spese destinate all'ordinario funzionamento dell'Ente.

Le entrate correnti concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti costituite dalle spese di funzionamento e dal trattamento economico del personale.

Una minima parte delle entrate correnti relative alle somme introitate ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 42/2004 sono destinate al finanziamento di spese in conto capitale individuate nel rispetto delle previsioni delle norme legislative.

ENTRATE CORRENTI ANNO 2021 – CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA		
TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.377.593,30	
Da Amministrazioni centrali		0,00
Da Amministrazioni Locali		2.377.593,30
Da Imprese		0,00
Da Istituzioni sociali private		0,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	285.536,41	
Entrate dalla Vendita di beni e dalla erogazione di servizi		44.294,75

	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.350,32
	Proventi attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti	196.069,04
	Interessi attivi	0,03
	Rimborsi e altre entrate correnti	38.822,27
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.663.129,71

Le entrate correnti sono state impiegate per finanziare tutte quelle **spese correnti** destinate a garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente (acquisto di beni e servizi, spese del personale).

SPESE CORRENTI ANNO 2021- CLASSIFICAZIONE PER MISSIONE

Missione	Descrizione	2021
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	€980.714,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.277.493,63
Totale spese correnti		€2.258.208,30

SPESE CORRENTI ANNO 2021 - CLASSIFICAZIONE PER MACROAGGREGATO

Macroaggregato	Descrizione	2021
1	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.770.668,41
2	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 172.346,16
3	Acquisto di beni e servizi	€ 247.772,63
4	Trasferimenti correnti	€ 11.079,26
7	Interessi passivi	€ 534,62
8	Altre spese per redditi di capitale	0,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.798,81
10	Altre spese correnti	€52.008,41
Totale spese correnti		€2.258.208,30

SPESE PER IL PERSONALE

Come si evince dal prospetto che segue, la spesa per il personale sostenuta nel triennio 2019-2021 è progressivamente diminuita in considerazione dei pensionamenti del personale e del mancato ricambio generazionale.

	2019	2020	2021
Spesa corrente	€2.729.559,02	€ 3.447.978,22	€2.258.208,30
Totale spesa personale	€2.298.008,42	€ 2.032.273,61	€1.885.418,43
Incidenza su spesa	84,19%	58,53%	83,50%

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE		SPESE	
Entrate Titoli I - II - III	€2.663.129,71	Spese Titolo I	€2.258.208,30
F.P.V. parte corrente (+)	€ 213.359,16	Rimborso prestiti Titolo IV	0,00

Utilizzo avanzo amministrat. Applicato a spesa corrente (+)	€ 1.464.877,18	F.P.V. parte corrente spesa	€ 111.774,72
Entrate correnti destinate a spese di investimento (-)			
Totale a)	€ 4.341.366,05	Totale b)	€ 2.369.983,02
Saldo di parte corrente (a - b) € 1.971.383,03			

Bilancio investimenti

SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in c/capitale effettuate nell'anno 2021:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE

ENTRATE		SPESE	
Entrate in conto capitale	€ 4.445,00	Spese Titolo II	€ 84.651,62
F.P.V. parte capitale	€ 0,00	Spese per acquisizione attività finanziarie	0,00
Utilizzo avanzo amministrat. Applicato a spesa in c/capitale (+)	€ 261.240,78	F.P.V. spesa in conto capitale	€ 88.399,07
Entrate correnti destinate a spese di investimento (+)	0,00		
Totale a)	€ 265.685,78	Totale b)	€ 173.050,69
Saldo di parte capitale (a - b) € 92.645,09			

Situazione Economico-Patrimoniale

CONTO ECONOMICO

IL Conto Economico come sotto riportato si chiude con un risultato economico di esercizio positivo di Euro 254.365,21:

A) Componenti positivi della gestione	Euro	2.663.129,68
B) Componenti negativi della gestione	Euro	2.303.932,12
		Differenza (A - B) Euro 359.197,56
C) Proventi ed oneri finanziari	Euro (-)	534,59
D) Rettifiche di valori attività finanziarie	Euro	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	Euro	32.908,24
		Risultato prima delle Imposte (A - B - C + D + E) Euro 391.571,21
Imposte	Euro	-137.206,00
RISULTATO D'ESERCIZIO POSITIVO		Euro 254.365,21

La gestione patrimoniale, nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica ed evidenzia la variazione tra le voci dell'attivo e del passivo così come risultanti al termine dell'esercizio.

Nel nostro Ente il conto del patrimonio mostra al 31 dicembre 2021 i seguenti risultati:

Stato Patrimoniale - ATTIVO

	Importi
A) Crediti vs. Stato e altre Amministrazioni Pubbliche per partecipazione al Fondo di dotazione	Euro 0,00
B) Immobilizzazioni:	
Immateriali € 0,07	€
materiali € 5.598.019,41	Euro 5.698.019,48
C) Attivo circolante:	Euro 2.750.702,84
crediti € 151.176,25	
attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	
immobilizz. € 33.909,93	
disponibilità liquide € 2.565.616,66	

Totale dell'attivo (A+B+C+D)

Euro 8.448.772,32

.Stato Patrimoniale - PASSIVO

	Importi
A) Patrimonio netto	
di cui Fondo di dotazione € 6.317.509,61	Euro 7.304.538,91
B) Fondi per rischi ed oneri	Euro 720.045,65
C) Trattamenti di fine rapporto	Euro 0,00
D) Debiti	Euro 424.137,76

Totale del passivo (A + B + C + D)

Euro 8.448.772,32

